

Allegato D 9

Riduzione, Recupero ed
Eliminazione dei Rifiuti e
Verifica di Accettabilità

INDICE

<i>1</i>	<i>INTRODUZIONE</i>	<i>2</i>
<i>2</i>	<i>ASPETTI INERENTI LA GESTIONE DEI RIFIUTI</i>	<i>3</i>
<i>2.1</i>	<i>POLITICA AZIENDALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI</i>	<i>3</i>
<i>2.2</i>	<i>PRODUZIONE DI RIFIUTI</i>	<i>3</i>
<i>2.3</i>	<i>RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI</i>	<i>4</i>
<i>2.4</i>	<i>CONTROLLO E AUDIT</i>	<i>4</i>

I principali rifiuti prodotti dall'attività della *Centrale* di Sparanise sono costituiti dai fanghi di lavaggio della caldaia, dagli oli esausti provenienti da motori, trasmissioni ed ingranaggi, da acqua ed oli provenienti da altre fonti, da ferro e acciaio, dai fanghi provenienti dagli impianti di trattamento acque. La *Scheda B.11.1* riporta l'elenco completo di rifiuti pericolosi e non producibili dall'attività della *Centrale*.

La classificazione dei rifiuti è eseguita in conformità al *Decreto Legislativo 152/06 art. 184 parte IV Titolo 1*, individuandone la tipologia e ricorrendo, se necessario, ad analisi effettuate da laboratori specializzati. La *Centrale* si avvale, inoltre, delle disposizioni sul deposito temporaneo previste dall'*art. 183 Comma m, parte IV Titolo 1 del Decreto Legislativo 152/06*.

2.1

POLITICA AZIENDALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione delle attività della *Centrale* di Sparanise è improntata alla minimizzazione della produzione dei rifiuti. Ogni unità organizzativa, infatti, svolge le proprie attività valutando preventivamente le possibili produzioni di rifiuti e attuando le prassi e le metodologie più opportune al fine della loro minimizzazione, in particolare per quanto riguarda i rifiuti non pericolosi o non recuperabili.

La gestione dei rifiuti è conforme ai seguenti principi:

- garantire che la manipolazione dei rifiuti avvenga senza danni o pericoli alla salute ed all'ambiente e, in particolare, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora e senza causare inconvenienti da rumori o odori;
- massimizzare il recupero dei rifiuti, promuovendo la raccolta differenziata per vari tipi di rifiuti;
- assicurare l'idoneo smaltimento dei rifiuti senza danneggiare il paesaggio.

2.2

PRODUZIONE DI RIFIUTI

Le operazioni che possono portare alla produzione dei rifiuti avvengono nei seguenti ambiti organizzativi-gestionali:

- Aree produttive;
- Uffici annessi.

Qualunque operazione che comporti la produzione di rifiuti viene preventivamente comunicata per la valutazione preliminare del tipo e del quantitativo di rifiuto prodotto in conformità alla politica ambientale della *Centrale* ed alla Procedura della PSA 29 "*Gestione dei Rifiuti*" del Sistema di Gestione Ambientale, riportata in *Allegato B.25*.

Tale indicazione è valida anche per tutte le attività che vengono affidate a terzi mediante contratto.

2.3 *RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI*

2.4 *AREE PRODUTTIVE*

Presso le aree produttive di *Centrale* di Sparanise la raccolta dei rifiuti è organizzata in maniera differenziata secondo i codici CER. Le unità produttrici di rifiuti:

- selezionano i rifiuti in modo sistematico e rigoroso: è infatti vietato mescolare rifiuti aventi classificazioni diverse;
- riservano aree destinate allo scopo, con adeguate separazioni e protezioni, per collocarvi appositi contenitori con specifica cartellonistica indicante il codice CER del rifiuto.

2.5 *UFFICI*

I rifiuti prodotti da attività di ufficio sono depositati a cura del personale dipendente in appositi contenitori per la raccolta differenziata.

Periodicamente i rifiuti sono trasportati presso opportuni depositi temporanei a cura di società terze in ragione dei contratti vigenti. Tali società provvedono alla gestione dei depositi contattando i recuperatori/smaltitori da contratto.

2.6 *GESTIONE DEL DEPOSITO TEMPORANEO*

I depositi temporanei di rifiuti pericolosi presenti in *Centrale* sono ben individuati, delimitati e idonei ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente; tali aree sono inoltre identificate su una planimetria dedicata e sono dotate di:

- idonea copertura per non esporre il materiale depositato alle intemperie e a conseguenti dilavamenti;
- idonea pavimentazione su tutta la superficie;
- un sistema chiuso di raccolta di eventuali sversamenti.

Ciascuna tipologia di rifiuto (con diverso codice CER) viene raccolta all'interno di un'area dedicata e chiaramente distinta dalle altre.

I rifiuti a deposito temporaneo vengono gestiti rispettando i criteri indicati nella Procedura PSA 29 "*Gestione dei Rifiuti*".

Si sottolinea inoltre che, ai sensi dell'*art. 183 Comma m del Decreto Legislativo 152/06*, le tipologie di deposito temporaneo dei rifiuti presenti in *Centrale* non necessitano di specifica autorizzazione.

2.7 *CONTROLLO E AUDIT*

Le operazioni di trasporto e smaltimento dei rifiuti sono eseguite avvalendosi di ditte autorizzate a norma di legge. Tutto l'iter di smaltimento, dalla

compilazione della Richiesta d'Acquisto (RdA) all'emissione dell'ordine, è soggetto a specifici controlli di cui è mantenuta evidenza.

Nell'ambito degli Audit di sistema per la corretta applicazione della norma ISO 14001 viene accertata la corretta applicazione della procedura evidenziando nei rapporti le non conformità/suggerimenti ed effettuando, se necessario, Audit alle aziende cui vengono conferiti i rifiuti.

